



Istituto Comprensivo "PIERO GOBETTI"
Via L. Gatti 18 - 10098 Rivoli (TO)
Tel. 0119587969 - Fax 0119564348
E-mail I.C.: TOIC8A800L@istruzione.it
sito: www.icgobettirivoli.edu.it
C.F. 95626120018



PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

*Anno Scolastico
2021-2022*

PRIMA SEZIONE
Anagrafica

Istituzione Scolastica

Nome: Istituto “Piero Gobetti” - Rivoli

Codice meccanografico: TOIC8A800L

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

Responsabile del Piano:

Prof.ssa Delia Calabrese (Dirigente Scolastico)

E-mail: dirigente.calabrese@icgobettirivoli.edu.it

Funzione Strumentale Area 2 - “Gestione del Piano di Miglioramento”:

Prof.ssa Angela Lotito

Prof.ssa Sara Elena Falcombello

Prof.ssa Giorgia Panasci

SECONDA SEZIONE

Premessa

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rivisto e aggiornato nel mese di ottobre 2021.

Esso infatti rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di "qualità", sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo emersi dal RAV aggiornato ad inizio anno scolastico 2021 - 2022.

Si articola fundamentalmente nelle seguenti sezioni:

- Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati: definizione temporale delle priorità indicate nelle aree di processo definite nel RAV;
- Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi nelle aree organizzative/funzionali individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022.

La struttura così definita sarà la base di partenza per la definizione dei Progetti di Miglioramento specifici di ogni area di processo e declinati ad inizio di ogni anno scolastico, sulla base delle verifiche e valutazioni svolte per poter raggiungere nell'arco del triennio i traguardi definiti nel RAV.

Ogni processo terrà conto del ciclo di miglioramento continuo della qualità, ovvero il *Ciclo P.D.C.A. (Plan - Do - Check - Act) di Deming*.

La struttura del Piano di Miglioramento, così come aggiornata nel corrente anno scolastico, parte dalla convinzione che l'istituzione scolastica non è una somma di parti, ma un'organizzazione composta da un insieme di persone, o meglio, risorse umane e materiali che cooperano all'interno di un sistema per raggiungere obiettivi comuni; le modalità che l'Istituto Comprensivo intende utilizzare per raggiungere il "valore aggiunto" è porre in relazione le risorse tangibili e intangibili quali la leadership, il clima organizzativo, il lavoro di squadra, le competenze del personale ed il supporto delle famiglie, elementi indispensabili per definire gli ambienti educativi atti a promuovere l'apprendimento degli studenti e il successo formativo.

Si tenderà, quindi, a sviluppare azioni finalizzate a migliorare la qualità dell'Offerta Formativa e degli apprendimenti nell'ottica della verticalizzazione dei curricoli e a potenziare la valutazione della performance individuale ed organizzativa, così come previsto nelle proprietà individuate nel RAV.

Si ritiene, inoltre, importante continuare a promuovere azioni di educazione alla cittadinanza Attiva e Digitale, alla Legalità e di contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, così come si desume nella *mission* e nella *vision* che caratterizza l'Istituto Comprensivo Piero Gobetti a Rivoli (To).

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

Il NIV è composto dal DS, Responsabile del Piano e dai docenti ritenuti qualificati per realizzare un Progetto di miglioramento, scelti sulla base delle competenze e della conoscenza dell'organizzazione dimostrate nel tempo, svolgendo con efficienza compiti e funzioni all'interno della scuola.

Compiti del Nucleo interno di Valutazione:

- Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- Valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento;
- Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- Promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

ARMONIZZAZIONE TRA RAV - PdM - PTOF

Il NIV ha compiuto, nel corso dei suoi incontri, un'accurata analisi del *Rapporto di autovalutazione* (R.A.V) dell'Istituto Comprensivo, ed ha condotto il suo incarico attraverso le se-

guenti fasi:

- ha rilevato i punti di forza e quelli di criticità nell'ambito del RAV, in modo particolare le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo indicati nella sezione 5;
- ha posto in evidenza sia alcune priorità sulle quali far convergere le azioni di miglioramento, sia le procedure con le quali contribuire al raggiungimento di tali obiettivi basilari;
- ha attribuito una scala di priorità ai potenziali miglioramenti individuati nella fase di autovalutazione e riguardanti tali obiettivi.

Un valore fondamentale è stato riconosciuto alle *priorità* partendo dai seguenti *obiettivi di processo*:

- creare un clima di benessere, di collaborazione e di condivisione relativa ad obiettivi e scelte all'interno dell'Istituto Comprensivo;
- porre attenzione all'incremento delle relazioni con le scuole secondarie di II grado al fine di orientare meglio il lavoro dei docenti; in particolare, incentivare la migrazione dei dati relativi agli esiti e ai prerequisiti attesi;
- procedere alla raccolta e alla condivisione di "buone pratiche" spendibili nei rispettivi ordini di scuola o trasversali agli stessi, monitorando le competenze presenti e favorendo una partecipazione attiva;
- porre attenzione alla promozione di ambienti di apprendimento nei quali sia possibile usufruire di una certa varietà di metodi, strumenti e stili di insegnamento-apprendimento, anche attraverso il ricorso agli strumenti multimediali e ad una didattica partecipata, attiva, innovativa e interattiva.

Sulla base degli elementi sopra esposti, il NIV e la Dirigente Scolastica hanno predisposto il presente Piano scegliendo di attuare tre iniziative progettuali, decidendo l'ordine di priorità secondo le esigenze:

- favorire integrazioni al curriculum verticale di Istituto con riferimento all'Ed. Civica;
- migliorare e condividere gli esiti delle prove standardizzate nazionali Invalsi e le prove di verifica intermedie e finali realizzate durante il corso dell'anno scolastico;
- potenziare il processo di miglioramento continuo nell'ottica della continuità educativa e didattica tra i diversi ordini scolastici.

Armonizzazione tra PTOF e PdM

Il Piano di Miglioramento, elaborato con la rilevazione delle aree da migliorare in stretta connessione con il Rapporto di Autovalutazione, comprende un insieme di iniziative progettuali tra loro integrate e coerenti.

Le progettualità saranno collocate all'interno del PTOF: esso consente alla scuola di ridefinire eventualmente le proprie molteplici attività educative e didattiche, costituendo un quadro di riferimento entro cui rappresentare le iniziative da realizzare, comprese quelle del Piano di Miglioramento.

L'inserimento degli esiti dell'autovalutazione e del Piano di Miglioramento nel PTOF garantisce anche l'adeguata attenzione della Direzione e del personale e l'accertamento alla disponibilità delle risorse necessarie.

I referenti delle commissioni con la collaborazione delle Funzioni Strumentali Area 2 "Autovalutazione e Valutazione" e l'Area 1 "PTOF" individueranno e pianificheranno le opportune azioni per raggiungere le proprietà prefissate nel RAV e con la finalità di realizzare gli obiettivi formativi declinati nel PTOF dell'Istituto. Il PTOF, il RAV e il presente PdM saranno in seguito condivisi con i competenti Organi Collegiali e saranno sottoposti ad una loro approvazione.

LINEA STRATEGICA DEL PIANO

La nostra "Mission di scuola Inclusiva" favorisce la formazione della Persona e del Cittadino secondo le personali attitudini e inclinazioni, attenta alla valorizzazione delle differenze, al rispetto della dignità umana, alla promozione della consapevolezza delle regole che governano il vivere civile in contesti strutturati.

Questi valori, che sono stati sempre il riferimento nella definizione della nostra offerta formativa, devono guidarci anche nella revisione del nostro Piano dell'Offerta Formativa.

La pandemia, continua a caratterizzare modelli organizzativi, sempre in via di definizione, volti a ridurre i rischi di contagio da Sars-Cov-2.

Le nuove modalità organizzative e la loro presumibile variabilità nel tempo si rifletterà sulla relazione educativa e su quanto si costruisce attraverso essa, non solo in termini di conoscenze, abilità e competenze, ma soprattutto di contributo allo sviluppo della Persona. Come sempre ci ripetiamo, le grandi difficoltà possono essere foriere di grandi cambiamenti, allora insieme accettiamo la sfida di questo tempo singolare.

Pertanto, il presente PdM intende perseguire la crescita professionale dei docenti mediante la formazione continua e la condivisione delle *buone pratiche*, con particolare attenzione alla realizzazione della *trasversalità dell'educazione Civica nel Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo Piero Gobetti e alla formazione del personale scolastico per una didattica innovativa per le competenze*.

Il miglioramento dell'intero processo di insegnamento e apprendimento, si concretizzerà con l'apporto in esso di nuove metodologie e strategie didattiche, che avrà ricadute dirette sui docenti e indirettamente favorirà il miglioramento degli esiti degli studenti.

Riguardo alle competenze da rafforzare si mira soprattutto allo sviluppo delle competenze chiave per la Cittadinanza (Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente approvato dal Parlamento Europeo il 22 maggio 2018), e allo sviluppo di modelli atti a garantire l'unitarietà del sapere; dette competenze saranno valutate e certificate con l'intento di promuovere un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze, per rendere lo studente consapevole del proprio processo di apprendimento e maturazione.

RELAZIONE CON I TRAGUARDI A LUNGO TERMINE

Le azioni previste mirano a favorire momenti di condivisione del Curricolo Verticale di Istituto, per favorire una maggiore trasversalità dell'insegnamento dell'educazione Civica e coerenza fra i traguardi delle competenze e la certificazione delle stesse. Si vuole consolidare la progettazione per le competenze, delineando in maniera chiara gli obiettivi da raggiungere anche in termini di abilità e competenze.

Nell'intento di monitorare il processo e apportare i giusti correttivi, si vogliono definire e utilizzare appositi strumenti di monitoraggio delle azioni programmate in relazione ai risultati ottenuti.

Attraverso la revisione dell'intero processo di insegnamento - apprendimento, ci si propone di migliorare i risultati degli alunni nelle verifiche intermedie e finali e in vista delle prove standardizzate nazionali INVALSI previste nel corrente a.s. 2021-2022 con la finalità di ridurre la varianza tra le classi.

<i>OBIETTIVI DI PROCESSO</i>	Fattibilità (0-3) 0=nulla 1=poco 2=abbastanza 3=alto	Impatto (0-3) 0=nullo 1=poco 2=abbastanza 3=alto	Necessità dell'intervento
------------------------------	---	--	---------------------------

<p>Progettare le azioni didattiche curricolari, delineando in maniera chiara gli obiettivi da raggiungere anche in termini di abilità e competenze e trovare spazio e modo per consolidare e approfondire quanto fatto lo scorso anno scolastico.</p> <p>Definire e utilizzare appositi strumenti di monitoraggio delle azioni programmate in relazione ai risultati ottenuti.</p>	3	3	ALTA
<p>Promuovere attività di orientamento che accompagnano l'allievo nella graduale conoscenza di sé e delle sue attitudini e potenzialità.</p> <p>Rafforzare, nell'ottica della continuità, i rapporti con le scuole dei diversi ordini in particolare con gli Istituti scolastici di 2 grado del territorio.</p> <p>Promuovere strumenti di condivisione delle informazioni relative al singolo studente nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p>	2	2	MEDIA
<p>Favorire e promuovere l'utilizzo dei laboratori didattici da parte di tutti i docenti.</p> <p>Progettare strumenti condivisi di monitoraggio delle attività contenute nel PTOF.</p>	2	3	ALTA
<p>Favorire incontri con i genitori dei nostri allievi, per condividere il patto educativo di corresponsabilità, che dall'anno 2020 si estende anche agli alunni della scuola primaria, per contribuire nel concreto a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.</p>	2	3	ALTA

I PROGETTI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Progetto 1: “Curricolo Verticale di Istituto”

Progetto 2: “Miglioramento e condivisione degli esiti delle prove standardizzate nazionali INVALSI e delle verifiche intermedie e finali”.

Progetto 3: “Continuità e orientamento”

Durata complessiva delle attività: 12 mesi

Periodo di realizzazione: da giugno 2021 a giugno 2022

DIAGRAMMA DI GANTT (Informazioni acquisite dai singoli progetti)

Progetto	Responsabile	Data prevista di conclusione	Pianificazione delle attività												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
1 <i>“Curricolo Verticale di Istituto”</i>	<i>Gruppo di lavoro Referente Commissione revisione del Curricolo e di Ed. Civica</i>			X					X			X			
2 <i>“Miglioramento e condivisione prove INVALSI ed esiti prove verifiche intermedie e finali”</i>	<i>Gruppo di Lavoro Referenti classi parallele e di Dipartimento</i>		X		X	X		X			X				



3	<i>“Continuità e orientamento”</i>		X						x			X			
---	------------------------------------	--	---	--	--	--	--	--	---	--	--	---	--	--	--

AREA DI PROCESSO - 1) Curricolo di Istituto, Progettazione e Valutazione

Analisi esiti verifiche e individuazione delle criticità	Referenti delle commissioni	Settembre-ottobre 2021 Giugno 2022	X	X				X				X		
- Formulazione e somministrazione di prove su argomenti con criticità - Monitoraggio degli esiti	Referenti dei dipartimenti e delle classi parallele	Settembre Ottobre 2021 e Febbraio Maggio Giugno 2022	X	X				X X		X		X		



AREA DI PROCESSO - 2) Valutazione esiti interni ed esterni (INVALSI)

Obiettivi di processo	Azioni graduali	Indicatori	Misure	Ruoli	Evidenze
-----------------------	-----------------	------------	--------	-------	----------

<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di ulteriori strategie didattiche condivise sulla base dei risultati delle prove INVALSI a.s. 2020-2021 (con riferimento alle prove Invalsi a.s. 2018-2019 e agli esiti rilevati nell'a.s. 2019- 2020 "DAD") riguardanti l'ambito linguistico - Inglese e logico - matematico - Monitorare esiti interni ed esterni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e condivisione dei risultati delle prove di verifica strutturate come le prove INVALSI, svolte dagli studenti di seconda e quinta (scuola primaria) e terza (secondaria di primo grado). - Individuazione delle criticità emerse dai risultati delle prove interne ed esterne. - I docenti aggiornano ed integrano, se necessario, la programmazione didattica in base agli esiti emersi (intersezioni, team di classe, classi parallele, dipartimenti, classi aperte). - Realizzazione e somministrazione di prove comuni per il potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese). - Verifica degli apprendimenti attesi (all'interno dei dipartimenti e dei consigli di interclasse). 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero dei docenti partecipanti agli incontri per la condivisione dei risultati relativi alle verifiche intermedie e finali per ordine di scuola. - Prove interne comuni per classi parallele e dipartimenti su criticità rilevate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di partecipazione dei docenti (100%) - Percentuale dei risultati attesi dalle verifiche intermedie e finali (80% della popolazione scolastica raggiunge l'80% degli obiettivi). - Percentuale di successo formativo (80% della popolazione scolastica supera l'80% di criticità). 	<ul style="list-style-type: none"> - I docenti delle classi dei diversi ordini di scuola pianificano e aggiornano la programmazione educativa-didattica in riferimento alle criticità emerse (dipartimenti, classi parallele). 	<ul style="list-style-type: none"> - Esiti e/o eventuali criticità delle prove di verifica intermedie e finali. - Esiti e/o eventuali criticità delle prove standardizzate nazionali Invalsi - Verbali dei dipartimenti delle classi parallele. - Piani di lavoro individuali. - Prove comuni e rielaborazione dei risultati.
--	--	--	---	---	--

Diagramma di Gantt

2) Valutazione esiti interni ed esterni (INVALSI)

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Pianificazione delle attività	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
				Letture e condivisione dei risultati delle prove INVALSI e delle verifiche intermedie e finali	Referenti dei Dipartimenti e delle classi parallele	Ottobre Novembre 2021		X	X		x				
Realizzazione delle prove comuni	Docenti delle classi	Settembre Novembre 2021 Gennaio Maggio 2022		X		x		x				x	x		
Somministrazione delle prove comuni	Docenti delle classi	Settembre Novembre 2021 Gennaio M a g g i o 2022		X								X			
Verifica dei risultati degli apprendimenti attesi	Docenti delle classi	Settembre Novembre 2021 Febbraio Marzo Maggio Giugno 2022		x		x			x	x		X	x		



AREA DI PROCESSO - 3) Continuità e Orientamento

Obiettivi di processo	Azioni graduali	Indicatori	Misure	Ruoli	Evidenze
-----------------------	-----------------	------------	--------	-------	----------

<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare ulteriori azioni per garantire un percorso educativo unitario nel passaggio degli allievi da un ordine di scuola all'altro. - Rimodulare il piano dell'offerta formativa, nel rispetto di una didattica sempre più orientativa, attiva ed efficace che favorisca nell'alunno il confronto, la sana competizione, la motivazione, la passione all'apprendimento e la creazione di un proprio personale progetto di vita (apprendimento formale, informale e non formale - art. 1 Dlgs. n. 13/2013). - Favorire il successo formativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di raccordo tra insegnanti di ordini di scuola diversi per la programmazione degli interventi (laboratori, open day, etc.) - Confronto e aggiornamento sui criteri della formazione dei gruppi classe nei diversi ordini di scuola. - Inserimento nel Curricolo di Istituto percorsi di orientamento strutturati e interdisciplinari. - Monitorare i risultati scolastici degli allievi negli anni ponte: come deliberato al Collegio docenti il 06-12-2021, le classi interessate quest'anno sono le classi 5^ primaria e le classi 3^ S. Sec. di I grado. 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di discipline coinvolte - Esiti di Prove di Verifica classi quinte (scuola primaria), terze (scuola secondaria di primo grado). - Documentazione e rapporto informativo per alunni e genitori sui percorsi formativi (da infanzia a primaria, da primaria a sec.di I grado, da sec.di I grado a sec.di II grado). - Risultati ottenuti dagli allievi negli ordini di scuola successivi. - Analisi dei risultati a fine quadrimestre. 	<ul style="list-style-type: none"> - Documentazione preparata e trasmessa per il 100% degli allievi. - Monitoraggio dei risultati (100% degli alunni delle classi interessate). - Certificazione delle competenze (100% delle classi quinte della scuola primaria e classe terze della scuola sec. di I grado). - Partecipazione ad attività laboratoriali e ad attività extracurricolari (70% di presenza nei vari laboratori da parte della popolazione scolastica). - Orientati (90% ha raggiunto il successo). 	<ul style="list-style-type: none"> - Referente preposta coordina e svolge una sintesi generale dei dati. - Esperti interni ed esterni (genitori, ex alunni, enti territoriali e della provincia, etc.) - I referenti delle commissioni, con il supporto delle Funzioni Strumentali Area 2 strutturano una progettazione secondo il modello PDCA . 	<ul style="list-style-type: none"> - Risultati ottenuti dagli allievi nei vari ordini di scuola. - Attestazione delle eccellenze in ogni ordine di grado. - Risultati del monitoraggio relativo alle attività extracurricolari. - Risposte al questionario
--	---	---	---	--	--

Diagramma di Gantt

3) Continuità e Orientamento

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Pianificazione delle attività												
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Raggiungimento degli obiettivi di processo	Gruppo di progetto	Giugno 2022					x						X		
Formulazione e somministrazione delle prove di ingresso	Docenti delle classi interessate	Settembre 2021	X												
Realizzazione dei percorsi di orientamento	Docenti delle classi interessate	Settembre - Dicembre 2021 Giugno 2022	X			X							x		
Certificazione delle competenze	Docenti delle classi interessate	Giugno 2022											X		
Monitoraggio del rendimento degli alunni nei vari ordini di scuola	Gruppo di progetto - Docenti	Fine di ogni quadrimestre					xX					X	x		
Monitoraggio degli esiti degli alunni della prima classe nella scuola secondaria di II grado	Gruppo di progetto	Dicembre 2021 Giugno 2022				x x							x		
Somministrazione del questionario di gradimento sulle attività di orientamento	Gruppo di progetto	Maggio 2022										x			

